

VERBALE N. 4

DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN SCIENZE AMBIENTALI (CLASSE L-32 e CLASSE 27) E MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO (CLASSE LM-75 e CLASSE 82/S)

SEDUTA N. 4 – 11 DICEMBRE 2017

Il giorno 11 dicembre 2017, alle ore 14.30, in aula GAIA si è tenuta l'adunanza del Consiglio di Corso di Studio (CCS) in Scienze Ambientali e magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. COMUNICAZIONI
2. AVA 2.0: AGGIORNAMENTI
3. APPROVAZIONE SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE
4. RATIFICA ATTI MONOCRATICI
5. PRATICHE STUDENTI
6. VARIE ED EVENTUALI

MEMBRI AFFERENTI AL CCS (N. 20)				
Nominativo	Ruolo	P.	A.G.	A.
RUTIGLIANO Flora Angela	Presidente del CCS	X		
ARENA Umberto	Professore ordinario	X		
TEDESCO Dario	Professore ordinario	X		
CASTALDI Simona	Professore associato	X		
COPPOLA Elio	Professore associato	X		
IANNELLO Carlo	Professore associato	X		
MASTELLONE Maria Laura	Professore associato			X
MASTROCICCO Micòl	Professore associato		X	
BATTIPAGLIA Giovanna	Ricercatore	X		
CERRATO Flavia	Ricercatore	X		

D'ASCOLI Rosaria	Ricercatore			X
ERMICE Antonella	Ricercatore	X		
IACOVINO Rosa	Ricercatore	X		
IOVINO Pasquale	Ricercatore	X		
SALVESTRINI Stefano	Ricercatore		X	
SIRNA Maurizio	Ricercatore	X		
STRUMIA Sandro	Ricercatore	X ⁽¹⁾		
BOCCIA Carmine	Rappresentante degli studenti	X		
COLALEO Giuseppina	Rappresentante degli studenti			X
MUSONE Safa	Rappresentante degli studenti	X ⁽¹⁾		

⁽¹⁾ Presenti fino alle 16.00; dalle 16.00 in poi assenti giustificati per partecipazione all'incontro della Commissione Paritetica.

MEMBRI NON AFFERENTI AL CCS CHE CONCORRONO AL NUMERO LEGALE (N. 14)				
Nominativo	Ruolo	P.	A.G.	A.
DE STEFANO Mario	Professore associato		X	
GODANO Cataldo	Professore associato		X	
ISERNIA Carla	Professore associato	X ⁽¹⁾		
LUBRITTO Carmine	Professore associato	X		
MORETTI Luigi	Professore associato			X
CASTRILLO Antonio	Ricercatore			X
DI BLASIO Giuseppina	Ricercatore	X		
ESPOSITO Assunta	Ricercatore	X		
ESPOSITO Sabrina	Ricercatore	X		
MARZAIOLI Fabio	Ricercatore			X
MUSCARIELLO Lidia	Ricercatore	X		
PICCOLELLA Simona	Ricercatore		X	
ZACCARIELLO Lucio	Ricercatore	X		
SEPE Joseph	Madrelingua di inglese			X

⁽¹⁾ Presente fino alle 16.00; dalle 16.00 in poi assente giustificata per partecipazione all'incontro della Commissione Paritetica.

MEMBRI NON AFFERENTI AL CCS CHE NON CONCORRONO AL NUMERO LEGALE (N. 2)				
Nominativo	Ruolo	P.	A.G.	A.
MONACO Pietro	Docente a contratto			X
RACCIO Michelangelo	Docente a contratto			X

Svolge funzioni di segretario il Prof. Elio Coppola.

1° punto O.d.G.: COMUNICAZIONI

- 1.1. Il Presidente informa che il giorno 26 settembre 2017 si è tenuta, presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, la prima Conferenza Nazionale delle Scienze Ambientali e Naturali, promossa dal Coordinamento Nazionale dei Presidenti dei Corsi di Studio in Scienze Naturali ed Ambientali (CONAMBI). Tale coordinamento si è recentemente ricostituito per promuovere le competenze professionali e riaffermare l'importanza culturale dei percorsi formativi delle Classi di Laurea L-32 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura) e di Laurea magistrale LM-60 (Scienze della Natura) e LM-75 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio). Alla Conferenza, che ha avuto l'obiettivo di sottolineare le competenze dei laureati nelle Scienze Naturali e Ambientali nella gestione delle Risorse Naturali secondo un modello di sviluppo sostenibile e responsabile, sono intervenuti, oltre che diversi esponenti del mondo accademico, anche rappresentanti di CNR, CREA, ISPRA, ENEA, delle associazioni AIN, AISA e FISNA, dei ministeri MIPAAF, MIUR, MATTM, MIBAC e Legambiente (Allegato 1).

Un primo risultato della nascita del CONAMBI è il prossimo inserimento della Classe di laurea L-32 nel Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS 2017-2018), dal quale tale Classe di Laurea era stata precedentemente esclusa. Il CONAMBI sta riunendosi periodicamente con l'obiettivo di istituire un ordine per queste figure professionali, ma anche cercare di definire più chiaramente un'identità del naturalista e una dell'ambientologo che sia comune nei diversi atenei, seppure nel rispetto delle peculiarità locali. Proprio a questo proposito, nell'incontro del 24 novembre 2017 ci si è proposti di uniformare i requisiti minimi richiesti per l'accesso, ricorrendo ad un unico test (per esempio quello predisposto dal CISIA), e risolvere in modo simile eventuali debiti formativi.

- 1.2. Il Presidente comunica che l'Università degli Studi della Campania ha attivato specifici corsi per l'acquisizione dei 24 CFU (ai sensi dell'art. 3 del D.M. 616/2017), nelle discipline antro-psico-pedagogiche e metodologie e tecnologie didattiche (come previsto dall'art. 2 del D.R. n. 863 del 28/11/2017), che costituiscono un requisito necessario per l'ammissione al prossimo concorso nazionale per titoli ed esami per l'accesso al FIT (Formazione iniziale e Tirocinio) su posti comuni (scuola secondaria di primo e secondo grado). Possono iscriversi ai corsi, entro il 22 dicembre 2017, sia laureati che studenti (iscritti a Corsi di Laurea triennale e magistrale, Corsi di Specializzazione, Master, Corsi di Dottorato) Gli studenti di quest'Ateneo sono tenuti soltanto al pagamento della prima rata di € 77,00, mentre

sono totalmente esonerati dal pagamento della seconda rata. Per gli studenti dei Corsi di Laurea triennale e magistrale, che si iscrivano ai corsi per l'acquisizione dei 24 CFU, la normale durata del Corso di Studio frequentato è aumentata di un semestre. Il Corso probabilmente si ripeterà ogni anno, pertanto se ne sconsiglia la partecipazione agli studenti della Laurea triennale. Una Commissione di Ateneo riconoscerà, previa verifica dei contenuti, eventuali CFU acquisiti nella precedente carriera per un periodo transitorio (per la classe A-28: tutti i settori MAT e FIS; CHIM/01, 02, 03, 06; GEO/O1, 04; BIO/02, 05, 07, 10; per la classe A-50: CHIM/01, 02, 03, 06; GEO/02, 04, 07, 10; BIO/02, 05, 07, 10). La Prof. Olga Polverino è stata nominata in tale Commissione in rappresentanza del Polo di Via Vivaldi.

La questione dei 24 CFU per l'insegnamento è stata anche affrontata dal CONAMBI, che ha preso atto che i diversi Atenei si stanno regolando diversamente in merito all'eventuale riconoscimento dei CFU sulle metodologie e tecnologie didattiche, specifiche per ciascuna classe di concorso. Per esempio, alcuni Atenei (come l'Università degli Studi di Roma La Sapienza) riconoscono CFU inseriti nei Piani di Studio dei Corsi di Laurea o di Laurea magistrale purché appartenenti ai s.s.d. previsti dal D.M. 616/2017 e siano esplicitamente dichiarati come esperienze didattiche di laboratorio.

2° punto O.d.G: AVA 2.0: AGGIORNAMENTI

Il Presidente informa che il giorno 6 novembre 2017 il Rettore e il Presidio di Qualità dell'Ateneo hanno convocato tutti i Presidenti di Corsi di Studio (CdS) e i Direttori di Dipartimento per informarli sui cambiamenti introdotti nel sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA 2.0) e sensibilizzarli sulle criticità rilevate per l'Ateneo. In particolare è stato sottolineato che nella valutazione degli Atenei si terrà conto della vicinanza tra gli obiettivi programmati e i risultati ottenuti nelle attività di didattica, ricerca e terza missione. Il nuovo sistema AVA 2.0, tra l'altro, ha ridotto i requisiti da 7 a 4, ha rivolto maggiore attenzione alla componente studenti e ha sostituito il Rapporto di riesame annuale con la Scheda di monitoraggio annuale. Questa include diversi indicatori per la valutazione dei CdS, quali il rapporto studenti/docenti, la crescita o decrescita degli immatricolati, l'internazionalizzazione, la regolarità delle carriere degli studenti, etc. Gli indicatori, che dovrebbero diventare uno strumento stabile nel tempo, sono forniti per ogni CdS e confrontati con quelli di altri CdS della stessa classe sia della stessa area geografica (nel caso specifico Sud e Isole) che dell'intero territorio nazionale. Il Presidente comunica che, come segnalato nella nota rettorale n. 161656 dell'8 novembre 2017, entro il 31 dicembre 2017 sarà possibile inserire un commento sintetico sugli indicatori della Scheda di monitoraggio annuale (predisposta per l'a.a. 2016/17 e relativa al triennio precedente) ritenuti rilevanti rispetto agli obiettivi formativi del CdS. Il Presidente informa inoltre che ci deve essere coerenza tra la Scheda di monitoraggio annuale e la SUA CdS. La Scheda di monitoraggio annuale di ogni CdS e la SUA CdS costituiscono la documentazione per l'autovalutazione e potranno essere oggetto di valutazione da parte delle Commissioni Esperti Valutatori (CEV). A questo proposito, il Presidente comunica che l'Ateneo sarà sottoposto a visita della CEV nel 2018 o nel 2019. Questa svolgerà dapprima un esame a distanza (8 settimane prima della visita *in loco*), poi una visita *in loco*. Per

la valutazione dell'Ateneo saranno selezionati 2 Dipartimenti e 6 Corsi di Studio (di cui almeno uno appartenente a ciascuno dei 2 Dipartimenti selezionati). Per la valutazione saranno utilizzati 4 requisiti: R1 (Visione e Politiche di Ateneo per la Qualità; 10 punti), R2 (Sistema di Ateneo per l'Assicurazione Qualità; 2 punti), R3 (Gestione del sistema di AQ a livello di CdS, 14 punti), R4 (Valutazione di Ricerca e Terza missione nel sistema di AQ; 8 punti). L'indicatore R4 include l'indicatore R4.A, riferito all'Ateneo (Politiche per la qualità della Ricerca e della Terza missione dell'Ateneo; 4 punti) e l'indicatore R4.B, riferito ai Dipartimenti (Valutazione delle politiche per la qualità nei Dipartimenti e strutture di ricerca; 4 punti). Le sedi potranno ottenere diversi livelli di giudizio:

A - molto positivo;

B - pienamente soddisfacente;

C - soddisfacente;

D - condizionato;

E - insoddisfacente.

Le Sedi con giudizio "A-C" riceveranno un accreditamento periodico (valido 5 anni); quelle con giudizio "condizionato" riceveranno un accreditamento da verificare nel tempo. Le Sedi con giudizio "insoddisfacente" non saranno accreditate e ne verrà proposta la soppressione.

3° punto O.d.G: APPROVAZIONE SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il Presidente mostra al Consiglio le Schede di monitoraggio annuale dei CdS in Scienze ambientali (L-32) e in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75), disponibili sul sito dell'Ateneo ed aggiornate al 30 settembre 2017. Il Presidente sottolinea le principali criticità emerse dall'analisi degli indicatori, quali l'elevato tasso di abbandoni, per la L-32, e l'assenza di internazionalizzazione, sia per la L-32 che per la LM-75, e propone al Consiglio una bozza di commento sintetico da inserire nella Scheda di monitoraggio annuale. Dopo ampia e approfondita discussione, e tenendo conto delle modifiche proposte, il Consiglio approva i commenti da inserire nelle Schede di monitoraggio annuale relative alla L-32 e alla LM-75.

4° punto O.d.G: RATIFICA ATTI MONOCRATICI

Il Presidente chiede di ratificare l'atto monocratico N. 05/2017 del 13/10/2017:

RUSSO GIUSEPPINA ANNA, nata a San Gennaro Vesuviano (NA) il 22/07/1995, iscritta nell'a.a. 2016/17 al II anno del Corso di Laurea triennale in Ingegneria Chimica (Classe L-9) presso l'Università degli Studi di Salerno, chiede il trasferimento al Corso di Laurea triennale in Scienze Ambientali (Classe L-32) dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", e il riconoscimento della carriera progressa.

La Commissione preposta alla valutazione delle richieste degli studenti riconosce alla studentessa Russo Giuseppina Anna 25 CFU, come riportato nella seguente tabella, e la iscrive al primo anno di Scienze ambientali.

Esame	CFU	Voto	Esame/modulo riconosciuto per la L-32	CFU	Voto
Matematica I (MAT/05)	9	20/30	Matematica	9/12*	20/30
Chimica (CHIM/07)	12	25/30	Chimica generale e inorganica	10	25/30
Fondamenti di informatica (INF/01)	6	25/30	Esame a scelta	6/12**	
Totale CFU	27			25	

*Per il superamento dell'esame la studentessa deve sostenere un colloquio integrativo.

** Per il superamento dell'esame la studentessa deve acquisire altri 6 CFU.

FRUGGIERO ANGELINA NATALIA, nata a Maddaloni (CE) il 27/01/1993, iscritta al Corso di Laurea triennale in Scienze Ambientali (matr. 760/355) dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", chiede la sospensione della carriera universitaria per tre anni per problemi personali.

La Commissione preposta alla valutazione delle richieste degli studenti approva la richiesta della studentessa Fruggiero Angelina Natalia.

Il Collegio ratifica.

5° punto O.d.G: PRATICHE STUDENTI

Il Presidente propone al Consiglio di esprimersi in merito alle seguenti pratiche:

5.1. LANCIA SIMONA, nata a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 22/05/1997, iscritta al Corso di Laurea in Infermieristica (L/SNT1) dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", chiede il trasferimento al Corso di Laurea in Scienze Ambientali (L-32) dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e il riconoscimento dei CFU acquisiti nella carriera pregressa.

Il Presidente propone di accogliere la richiesta di trasferimento della studentessa Lancia Simona, tuttavia, in accordo con il Regolamento del Corso di Laurea in Scienze Ambientali (art. 5), suddetta studentessa dovrà superare il test di verifica o l'esame di Matematica prima di poter sostenere altri esami di profitto.

Il Presidente propone, inoltre, di riconoscere alla studentessa Lancia Simona, quale attività a scelta, 12 CFU acquisiti nel precedente percorso formativo, come riportato nella tabella di seguito riportata, e di iscrivere al I anno del Corso di Laurea in Scienze Ambientali.

Esame sostenuto nella carriera pregressa	CFU	Voto	Esame/modulo riconosciuto per la L-32	CFU	Voto
Basi molecolari e cellulari della vita (BIO/10, BIO/13, FIS/07, MED/03)	6	22/30	Esame a scelta	12	23/30
Promozione della salute e sicurezza (MED/17, MED/36, MED/42, MED/44, MED/45)	6	23/30			
Totale CFU	12			12	

Il Consiglio approva.

5.2. PICCOLO GIOVANNA (matr. 760/825), nata a Marcianise (CE) il 15/10/1985, laureata in Infermieristica (L/SNT1), in data 10/11/2009, presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, e iscritta al Corso di Laurea in Scienze Ambientali (L-32) dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", chiede il riconoscimento dei CFU acquisiti nella carriera pregressa.

Il Presidente fa presente che la dott.ssa Piccolo Giovanna nella sua carriera pregressa ha acquisito 1 CFU in Informatica e 4 CFU in Fisica statistica ed informatica. Propone pertanto di considerare superato il test di verifica.

Il Presidente propone, inoltre, di riconoscere alla studentessa Piccolo Giovanna 17 CFU acquisiti nel precedente percorso formativo, come indicato nella tabella di seguito riportata, e di iscrivere al I anno del Corso di Laurea in Scienze Ambientali.

Esame sostenuto nella carriera pregressa	CFU	Voto	Esame/modulo riconosciuto per la L-32	CFU	Voto
Inglese	4	idoneo	Inglese	4	Superato
Fisiologia e Scienze dietetiche	6	27/30	Esame a scelta	12	27
Fisica statistica ed Informatica	4	28/30			
Informatica	1	idoneo			
Tirocinio	21	idoneo	Tirocinio	1	Superato
Totale CFU	36			17	

Il Consiglio approva.

5.3. ABATINO VALENTINA (matr. 760/797), nata a Caserta il 21/11/1992, iscritta al Corso di Laurea in Scienze Ambientali (L-32) dell'Università degli Studi della Campania

“Luigi Vanvitelli”, chiede il riconoscimento degli esami sostenuti presso il Corso di Laurea in Ingegneria elettronica e Informatica dello stesso Ateneo.

Il Presidente, propone di riconoscere alla studentessa Abatino Valentina 40 CFU acquisiti nel precedente percorso formativo, come indicato nella tabella di seguito riportata, e di iscriverla al I anno del Corso di Laurea in Scienze Ambientali.

Esame sostenuto nella carriera pregressa	CFU	Voto	Esame/modulo riconosciuto per la L- 32	CFU	Voto
Analisi matematica 1 (MAT/05)	12	20/30	Matematica	12	20/30
Fisica 1 (FIS/01)	12	20/30	Fisica 1	10	20/30
Chimica (CHIM/07)	6	25/30	Chimica generale ed inorganica	6/10*	
Probabilità e Informazione (ING- INF/03)	6	24/30	Esame a scelta	12	21/30
Algebra e Geometria (MAT/03)	6	18/30			
Totale CFU	42			40	

*Per il superamento dell'esame la studentessa deve sostenere un colloquio integrativo.

Il Consiglio approva.

5.4. AMBROSONE EDOARDO, nato ad Avellino il 26/10/1979, ha conseguito la Laurea triennale in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e luoghi di lavoro (Classe Professioni sanitarie della prevenzione - SNT/4, DM 509/1999) in data 5/11/2010 presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, si è iscritto nell'a.a. 2012/13 al secondo anno del Corso di Laurea magistrale in Scienze delle Professioni sanitarie della prevenzione (LM/SNT4) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, e chiede il riconoscimento dei CFU acquisiti nella precedente carriera ai fini dell'iscrizione al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio.

Il Consiglio di Corso di Studio aggregato in Scienze Ambientali e Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio, considerati i crediti formativi acquisiti nel precedente percorso formativo, e tenendo conto che il Regolamento di questo Corso di laurea magistrale richiede di essere in possesso di almeno 6 CFU in uno o più dei settori scientifico-disciplinari MAT/01-09, 6 CFU in uno o più dei settori scientifico-disciplinari FIS/01-08, 6 CFU in uno o più dei settori scientifico-disciplinari CHIM/01-03 o CHIM/06, e tenendo conto che per poter seguire i corsi offerti in suddetta Laurea magistrale occorrono anche conoscenze di base di biologia, geologia, pedologia e impianti di trattamento degli effluenti inquinanti, stabilisce che il dott. Ambrosone Edoardo per potersi iscrivere a suddetta laurea magistrale dovrà acquisire preliminarmente i seguenti CFU offerti nel Corso di Laurea in Scienze Ambientali dell'Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”:

- 1) 6 CFU di Chimica generale e inorganica (CHIM/03)

- 2) 6 CFU di Matematica (MAT/05)
- 3) 6 CFU di Fisica (FIS/03)
- 4) 6 CFU di Geologia

Inoltre, dopo l'iscrizione, il Consiglio consiglia fortemente di sostenere i seguenti esami a scelta (offerti al secondo semestre del Corso di Laurea in Scienze ambientali del DiSTABiF), allo scopo di colmare ulteriori lacune riducendo il numero di CFU da acquisire prima dell'iscrizione:

- 1) Impianti di trattamento degli effluenti inquinanti (6 CFU, s.s.d. ING-IND/25)
- 2) Fondamenti di Scienza del suolo (6 CFU, s.s.d. AGR/14)

Il Consiglio, infine, riconosce al dott. Ambrosone Edoardo 8 CFU, come di seguito riportato:

Esame/modulo sostenuto nella carriera pregressa	CFU	SSD	Voto	Esame riconosciuto	CFU	Voto
Economia aziendale (LM/SNT4)	3	SECS-P/07	24/30	Management ed economia per l'ambiente	6	26/30
Corso integrato di Organizzazione e management sanitario (SNT/4)	4		28/30			
Tirocinio (SNT/4)	9		idoneo	Tirocinio	2	
Totale CFU	16				8	

Il Consiglio approva.

6° punto O.d.G: VARIE ED EVENTUALI

Non ci sono varie ed eventuali.

Alle ore 18:30 del giorno 11/12/2017 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

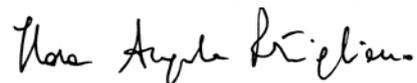
Seduta stante letto e approvato.

Caserta, 11 dicembre 2017

Il Segretario
Prof. Elio Coppola



Il Presidente
Prof. Flora Angela Rutigliano



CONFERENZA NAZIONALE delle SCIENZE NATURALI e AMBIENTALI

promossa dal CONAMBI



Coordinamento Nazionale dei Presidenti dei Corsi di Studio
in Scienze Naturali ed Ambientali

Il ruolo delle Scienze Naturali e Ambientali nella gestione delle Risorse Naturali secondo un modello di sviluppo sostenibile e responsabile



Roma, 26 Settembre 2017
Aula Giacomini, Dipartimento di Biologia Ambientale
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Piazzale Aldo Moro 5, Roma

Scopo della Conferenza

La Conferenza è promossa dal Coordinamento Nazionale dei Presidenti dei Corsi di Studio in Scienze Naturali ed Ambientali (CONAMBI) recentemente ricostituitosi per promuovere le competenze professionali e riaffermare l'importanza culturale dei percorsi formativi dei Corsi di Studio delle classi di laurea L32 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura) e di laurea magistrale LM60 (Scienze della Natura) e LM75 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio).

L'elevato impatto delle attività antropiche sta determinando profonde alterazioni sugli ambienti naturali, sulla produzione di beni e servizi ecosistemici e, in genere, sul "capitale naturale".

A fronte di una peculiare cultura multidisciplinare, non riscontrabile negli altri laureati e professionisti impegnati nella gestione e progettazione ambientale e del territorio, il sistema economico italiano non utilizza ancora al meglio le potenzialità dei laureati nelle classi L32, LM60 e LM75, sia per una scarsa conoscenza dei profili professionali formati sia per una non chiara definizione delle specifiche competenze dei diversi professionisti ed esperti del settore.

Le Scienze Naturali consentono di studiare la fauna (noi umani compresi), la flora, i minerali, le rocce e il paesaggio, l'evoluzione della vita e del rilievo terrestre. Studiare la storia naturale del nostro pianeta, i fenomeni e le relazioni ecologiche; tutelarne i complessi equilibri; trasmettere nelle scuole una cultura naturalistica; occuparsi con competenza di divulgazione, di giornalismo scientifico, di gestione dei musei.

Le Scienze Ambientali consentono di studiare l'Ambiente nelle sue declinazioni, per promuovere e gestire il capitale naturale in un contesto di alterazione del paesaggio e degli ecosistemi terrestri e acquatici; imparare a monitorare i processi naturali e gli effetti delle attività umane (uso del suolo, inquinamento, sviluppo urbano, mutamenti del clima); valutare i servizi ecosistemici; promuovere "nature-based solutions" come auspicato dalla UE con la Strategia 2020 per la conservazione della Biodiversità.

La Conferenza ha quindi come obiettivo quello di porre all'attenzione delle principali Istituzioni pubbliche e private, che rivestono un ruolo di responsabilità nella gestione del territorio e di quelle appartenenti al mondo produttivo, le figure professionali dei laureati nelle classi L32, LM60 e LM75 e le capacità professionali da queste sviluppate nel corso degli studi, al fine di attivare sinergie e partecipazione nei temi dello sviluppo sostenibile e responsabile basato su principi di etica ambientale.

Programma

9:00 – 9:15 **Registrazione dei partecipanti**

9:15 – 9:45 **Saluti di apertura e introduzione**

Maria Maddalena Altamura, Direttore Dipartimento Biologia Ambientale

Eugenio Gaudio, Magnifico Rettore della Sapienza Università di Roma

Sandro Tripepi, Presidente CONAMBI

Edo Ronchi, Presidente Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile

9:45 – 10:45 **Lecture ad invito sul tema: Dai cambiamenti globali alla perdita di biodiversità**

Coordina: Vincenzo Piscopo, Università degli Studi della Tuscia

La sfida dei Cambiamenti Globali: chi saprà affrontarla? Analisi della situazione sulla formazione delle nuove figure professionali in Italia e in Europa - *Giovanni Bacaro*, Università degli Studi di Trieste

Biodiversità animale e impatto antropico: minacce e risposte - **Sandro Tripepi**, Università della Calabria

Ecosistemi di acque interne: problemi di conservazione e gestione nell'Antropocene - **Pierluigi Viaroli**, Università degli Studi di Parma

Riscaldamento globale del Mediterraneo: quale destino per la biodiversità? - **Giorgio Bavestrello**, Università degli Studi di Genova

10:45-11:00 **Pausa caffè**

11:00-12:30 **Competenze e prospettive professionali dei laureati nelle Classi L32, LM60 e LM75**
Coordina: Pierluigi Viaroli, Università degli Studi di Parma

Prove di costruzione, il naturalista *funzionale* alla gestione delle aree protette - **Domenico Fulgione**, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Sistema urbano e servizi ecosistemici - **Fausto Manes**, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Il ruolo dell'ambientologo e del naturalista a supporto della pianificazione urbanistica e territoriale - **Michele Grimaldi**, Università degli Studi di Salerno

Il ruolo del laureato nelle scienze ambientali nella gestione della risorsa suolo - **Flora Angela Rutigliano**, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Il contributo del laureato nelle scienze ambientali nella gestione degli agroecosistemi - **Maddalena Del Gallo**, Università degli Studi dell'Aquila

Pianificazione Spaziale in ambiente marino costiero - **Simonetta Fraschetti**, Università del Salento

12:30-13:00 **Discussione**

13:00-14:30 **Pausa pranzo**

14:30-16:00 **Tavola rotonda: Competenze e ruolo dei laureati in Scienze Naturali e Ambientali per affrontare le future sfide dello sviluppo economico sostenibile**
Coordina: Fausto Manes, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Partecipano: Anna Benedetti (CREA), *Carlo Blasi* (Comitato Capitale Naturale), *Giuseppe Blasi* (MIPAAF, Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale), *Piero Genovesi* (ISPRA), *Marco Mancini* (MIUR, Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca), *Patrizia Menegoni* (ENEA), *Maurizio Pernice* (MATM, Direzione Generale per il Clima e l'Energia), *Francesco Scoppola* (MIBAC, Direzione Generale Educazione e Ricerca), *Fabio Trincardi* (CNR, Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente).

16:00-16:30 **Interventi programmati**

Coordina: Enrico Alleva, FISNA

Partecipano: Maurizio Conti (AIN), *Floriana Di Stefano* (AISA), *Stefano Maglia* (AssIEA), *Nino Morabito* (Legambiente).

16:30-17:15 **Discussione generale e chiusura dei lavori**

Coordina: Sandro Tripepi, Presidente CONAMBI

Segreteria scientifica

Sandro Tripepi, Presidente CONAMBI
sandro.tripepi@unical.it

Fausto Manes, Università degli Studi di Roma “La Sapienza”
fausto.manes@uniroma1.it

Segreteria organizzativa

Vincenzo Piscopo, Università degli Studi della Tuscia
piscopo@unitus.it

Come raggiungerci

